

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **96**

DEL **22.12.2025**

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle competenze professionali dell'avv. Accarino Francesco e dell'Avv. Vuolo Luigi – (T.A.R. Salerno R.G. 1111/2020).

L'anno **Duemilaventicinque**

Addì **Ventidue**

Del mese di **Dicembre** alle ore **17:00** nella sala **Casa del Cittadino**

a seguito di invito diramato dal Presidente in data **16.12.2025** n. **Prot. 40277/2025**

si è riunito il Consiglio Comunale **In mod. Mista** in seduta **Pubblica**
di **prima convocazione**

Presiede la seduta il Sig. **Massimiliano Sorrentino**

in qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Cosimo Ferraioli**

Al momento dell'appello nominale,

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e, sebbene invitati, assenti n. **12** come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	Aversa Giuseppe	SI	13	Longobardi Luigi	SI
2	Barba Caterina	NO	14	Mainardi Alfonso (da remoto)	SI
3	Conte Giuseppe	SI	15	Manzo Carla (da remoto)	SI
4	D'Antonio Roberta	NO	16	Mauri Pasquale	SI
5	D'Antuono Speranza Diana	NO	17	Milo Alberto	NO
6	D'Auria Domenico	NO	18	Montella Christian	NO
7	De Simone Marco	NO	19	Orlando Salvatore (da remoto)	SI
8	Del Sorbo Giuseppe (1971)	NO	20	Palumbo Catello	SI
9	Del Sorbo Giuseppe (1990)	NO	21	Parlato Anna	SI
10	Fattoruso Carmela	NO	22	Pepe Maddalena	SI
11	Ferrara Vincenzo	NO	23	Russo Annamaria	NO
12	Grimaldi Vincenzo (da remoto)	SI	24	Sorrentino Massimiliano	SI

Giustificano l'assenza i Consiglieri **Vedi verbale**

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale **Maria Luisa Mandara**

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce ed illustra l'argomento iscritto al punto 9 all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle competenze professionali dell'avv. Accarino Francesco e dell'Avv. Vuolo Luigi – (T.A.R. Salerno R.G. 1111/2020)"**.

Tutti gli interventi, comprese le dichiarazioni di voto, sono riportati con la tecnica della stenotipia computerizzata, e integralmente allegati per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PRESENTI N. 16

Atteso che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti e votanti	16	
Favorevoli	15	
Contrari	1	Orlando
Astenuti	0	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle competenze professionali dell'avv. Accarino Francesco e dell'Avv. Vuolo Luigi – (T.A.R. Salerno R.G. 1111/2020)"**.

RITENUTO di dover approvare la citata proposta, nelle risultanze formulate dal proponente;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art.49 del D. Lgs. 267 del 2000;

ASSUNTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, verbale del 10/12/2025, acquisito al prot.n. 0039883/2025 del 12.12.2025;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto **"Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle competenze professionali dell'avv. Accarino Francesco e dell'Avv. Vuolo Luigi – (T.A.R. Salerno R.G. 1111/2020)."**, nelle risultanze formulate dal proponente che qui si intende integralmente trascritta;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione che ha sortito il seguente esito:

Presenti e votanti	16	
Favorevoli	15	
Contrari	1	Orlando.
Astenuti	0	

immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo
: alle competenze professionali dell'Avv. Accarino Francesco e
dell'Avv. Vuolo Luigi - (T.A.R. Salerno R.G. 1111/2020).

La Responsabile della UOC Affari Legali, Servizi Sociali, Scolastici e Politiche
Giovanili

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 14/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025;

RICHIAMATO l'art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
- c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO

Che in data 16/09/2020 è stato notificato al comune di Angri un ricorso dinanzi al TAR Campania sez. Salerno avverso il silenzio formatosi su istanza con la quale è stata chiesta la definizione di un procedimento di P.U.A.;

Che in data 17.09.2020 è stato notificato al comune di Angri dalla medesima società un ricorso dinanzi al TAR Campania sez. Salerno per l'accertamento e la declaratoria a conseguire il risarcimento dei danni per effetto della mancata definizione del medesimo procedimento di P.U.A.;

Che presso il Comune di Angri è istituita l'avvocatura civica, il cui regolamento all'art. 5 contempla le ipotesi di incarichi conferiti a legali esterni, tra cui un eccessivo carico di lavoro degli avvocati interni e/o la particolare rilevanza del giudizio che necessita una specifica competenza specialistica;

Che per la difesa dei prefati giudizi instaurati dinanzi al T.A.R. Campania - Sez. Salerno R.G. n. 1096/2020 e n. 1111/2020 si è ritenuto necessario affiancare l'avvocato interno con n. 2 legali esterni, ai quali è stato conferito apposito mandato di rappresentare e difendere in giudizio l'Ente congiuntamente

all'avvocato interno, giusta delibera di Giunta Comunale n. 162 del 15.10.2020;

Che il giudizio di cui trattasi era strettamente collegato al ricorso avverso il silenzio formatosi su istanza con la quale è stata chiesta la definizione di un procedimento di P.U.A., per cui la A e R Industrie Alimentari ha citato dinanzi al TAR Campania sez. Salerno il Comune di Angri;

Che con separato ricorso innanzi alla medesima autorità giudiziaria – Tar Campania – sez. Salerno, la medesima Società ha agito giudizialmente, per l'accertamento e la declaratoria a conseguire il risarcimento dei danni per effetto della mancata definizione del prefato procedimento di P.U.A.;

Che con un'unica Delibera di Giunta Comunale n°162/2020 del 15/10/2020 è stato conferito incarico legale all'avv.to Francesco Accarino del Foro di Salerno e all'avv. Luigi Vuolo del Foro di Salerno in entrambi giudizi innanzi al TAR sez. di Salerno RG. 1096/2020 ed R.G. n. 1111/2020;

DATO ATTO

Che con detta delibera è stata impegnata la spesa complessiva per il ricorso R.G. n. 1096/2020, mentre per il giudizio R.G. 1111/2020 è stata impegnata la spesa per la sola fase di studio, considerato che l'istanza di fissazione udienza non era stata ancora presentata;

Che solo successivamente veniva presentata istanza di fissazione dell'udienza del giudizio su R.G. n. 1111/2020 e per mera dimenticanza non si provvedeva ad implementare l'impegno di spesa per le fasi giudiziarie successive a quella di studio.

Che il giudizio si è concluso con la sentenza n. R.G. 2846/2023 che ha rigettato la domanda risarcitoria ammontante ad euro € 12.378.567,50

Che i compensi determinati sulla base delle tariffe forensi vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, nella misura dei minimi ridotti ai sensi e per gli effetti del D.M. n.55/2014, aggiornato sulla base del D.M. 147/2022, sono pari ad euro 5.685,00 per la fase introduttiva del giudizio, euro 13.548,00 per la fase decisionale, euro 2.884,95 per le spese generali, euro 884,72 per cassa avvocati, euro 5.060,59 per IVA per un totale di euro 28.063,26 diviso due pari ad un importo lordo di euro 14.031,63 cadauno.

RITENUTO necessario procedere al pagamento dei compensi per un giudizio che ha visto l'ente vittorioso;

VISTO, altresì, l'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale *"Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5."*;

ACCERTATO CHE nel caso descritto, sussistono i requisiti di cui al richiamato art. 194, co. 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 in quanto risulta che l'Ente si è effettivamente avvalso delle prestazioni professionali dei legali incaricati, oggettivamente riscontrabili, e che i professionisti hanno assicurato la difesa in giudizio e svolto pertanto le prestazioni professionali, nell'ambito del servizio

contenzioso di competenza dell'Ente, per cui l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuta nell'ambito dello svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente e che ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

DATO ATTO che a fronte di ciò è mancato il passaggio gestionale dell'assunzione del relativo impegno di spesa (art. 191, co.1 del D.lgs. 267/2000);

DATO ALTRESÌ ATTO che con riferimento alla congruità dei prezzi, le tariffe applicate sono quelle previste dal D.M. n.55/2014, aggiornato sulla base del D.M. 147/2022;

PRESO ATTO che tale spesa non risulta impegnata né si è provveduto, negli esercizi finanziari di competenza, ad effettuare un accantonamento potenziale ed è pertanto riconducibile all'alveo dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'acquisizione dei beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRECISATO al fine di procedere al riconoscimento del suddetto debito è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi del citato art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania con delibera n. 39/2025 ha precisato che per gli incarichi legali svolti in presenza di una delibera di Giunta Comunale e del mandato *ad litem* per la costituzione in giudizio è inequivocabile che trattasi di opera intellettuale, per cui la decisione di agire e resistere in giudizio ed il

conferimento del mandato alle liti competono al Rappresentante Legale dell'ente, senza necessità di autorizzazioni di Giunta o del Dirigente competente *ratione materiae* (Sez. di controllo per il Molise Deliberazione n. 35/2021/PAR). Pertanto la Corte dei Conti ritiene sussumibile la fattispecie in un atto irregolare che attiene al piano interno dell'Ente, considerato che il requisito della forma scritta *ad substantiam* deve ritenersi soddisfatto con il rilascio della procura;

PRECISATO che la spesa in argomento è riconosciuta solo nei limiti dei compensi come per legge, non comprende interessi e spese giudiziali;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile UOC Affari Legali, Servizi Sociali, Scolastici e Politiche Giovanili e dal Responsabile UOC Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, co. 1, e 147 bis del D.lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere del Revisore unico dei conti incaricato, con verbale n.... /2025, allegato alla presente come parte formale e sostanziale;

PROPONE di DELIBERARE

DI CONSIDERARE la premessa parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;

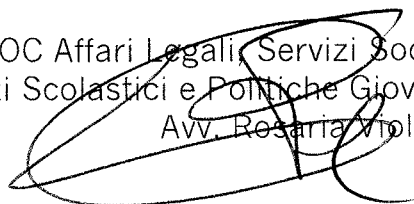
DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E) del D. Lgs. 267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio, per l'importo di € 14.031,63 (compenso totale liquidabile) relativo alle spese per competenze professionali maturate dall'avv. Francesco Accarino ed € 14.031,63 (compenso totale liquidabile) relativo alle spese per competenze professionali maturate dall'avv. Luigi Vuolo incaricati della difesa dell'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 162/2020;

DI IMPUTARE la somma necessaria con imputazione sul capitolo del bilancio di previsione 2025, da finanziare con le entrate correnti.

DI INVIARE COPIA della presente deliberazione al competente responsabile di UOC per l'adozione della determina di liquidazione delle somme come sopra riconosciute, nonché alla Corte dei Conti Procura regionale presso la sezione giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della L. n. 289/2002;

DI VOTARE, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 267/2000.

La Responsabile della UOC Affari Legali, Servizi Sociali,
Servizi Scolastici e Politiche Giovanili
Avv. Rosaria Violante





Oggetto: **Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle competenze professionali dell'Avv. Accarino Francesco e dell'Avv. Vuolo Luigi - (T.A.R. Salerno R.G. 1111/2020).**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri addì, 21.11.2025

Il Responsabile UOC Affari Legali, Servizi Sociali,
Scolastici e Politiche Giovanile
Avv. Rosaria Violante

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere

forle
Angri addì, _____

Il Responsabile della UOC
Servizi Finanziari
Dott.ssa Angela Pauchulo



Comune di Angri

Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti



PROT. N° 39883 del 12 DIC. 2025

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Responsabile de Servizi Finanziari

LL.SS.

VERBALE N° 17 del 10/12/2025 96

OGGETTO: PARERE EX ARTICOLO 239, COMMA 1, LETTERA B), PUNTO 6), TUEL SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AVVOCATO ACCARINO FRANCESCO E AVV. VUOLO LUIGI - (T.A.R. SALERNO R.G. 1111/2020.) AI SENSI DELL'ART. 191, COMMI 1,2 E 3 D.LGS 267/2000

Il giorno 10 del mese di dicembre 2025, il collegio, composto da Andrea Sicignano, Attilio Petrillo e Tommaso Barbato, da remoto si è riunito per discutere la proposta di delibera in oggetto;

PREMESSO CHE lo scrivente collegio ha ricevuto via PEC in data 03/12/2025 la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.96 ad oggetto <<**Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle competenze professionali dell'Avv. Accarino Francesco e dell'Avv. Vuolo Luigi - (T.A.R. Salerno R.g. 1111/2020).**>>, il responsabile della U.O.C. Affari Legali ha proposto il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo al giudizio concluso con sentenza R.G. 2846/2023 che ha rigettato la domanda risarcitoria per un ammontare di euro 12.378.567,50. Che i compensi determinati sulla base delle tariffe forensi vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, come riassunto dal responsabile, nella misura dei minimi ridotti ai sensi del D.M. n. 55/2014 aggiornato sulla base del D.M. 14/2022, sono pari ad euro 5.685,00, per la fase introduttiva del giudizio ed euro 13.548,00 per la fase decisionale, euro 2.884,95 per le spese generali, euro 884,72 per cassa avvocati ed euro 5.060,59 per Iva per un totale di euro 28.063,26 diviso due pari ad un importo lordo cadauno di euro 14.031,63.

Comune di Angri

Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti

CHE il riconoscimento di tale tipologia di fattispecie debitoria extra-bilancio pur essendo, per sua natura, caratterizzata da assenza di discrezionalità e non connotata da alcun automatismo, non consente al Consiglio Comunale di esimersi dalla verifica dei requisiti di riconoscibilità della stessa, configurandosi la proposta procedura come ineludibile;

DATO ATTO CHE la documentazione allegata e la relazione predisposta dal Responsabile della **U.O.C. Affari Legali** è soddisfacente ed esaustiva e consente la corretta formulazione del presente parere;

RILEVATO CHE, per la cronistoria dei fatti da cui è sorto il debito fuori bilancio da riconoscere, si rinvia alla sentenza trasmessa in uno alla proposta deliberativa consiliare in oggetto, nonché alla relazione istruttoria;

CHE, inoltre, è stata indicata nella prefata proposta la modalità di copertura finanziaria, con imputazione sul capitolo del bilancio di previsione 2025, da finanziare con entrate correnti per euro 28.063,26.

VERIFICATO CHE si tratta di debiti fuori bilancio riconducibili alla lettera e) dell'articolo 194 commi 1 lettera e del D.Lgs 267/2000;

CHE il parere dello scrivente Collegio dei revisori è favorevole in ordine al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in parola, anche con riguardo alla modalità utilizzata per la copertura finanziaria dello stesso;

RILEVATO CHE, così come specificato supra, trattandosi di debito fuori bilancio riconducibile all'articolo 194 comma 1 lettera e del D.Lgs 267/2000. La procedura seguita, pur non essendo connotata da nessun automatismo di sorta, appare ineludibile e va effettuata con celerità e nei termini di legge, evitando di generare aggravii di spesa e conseguenti danni da ritardo;

CONSIDERATO di dover esprimere il presente parere ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6), del TUEL e del vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex articolo 49 del TUEL;

Comune di Angri

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

VISTI il TUEL, lo Statuto e il Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 239, COMMA 1, LETTERA B), PUNTO 6), DEL TUEL, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. DI CUI IN OGGETTO,

ED INVITA L'ENTE ALLA TRASMISSIONE DELL'ATTO APPROVATO ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI EX ARTICOLO 23, COMMA 5, DELLA LEGGE N.289/2002.

II COLLEGIO DEI REVISORI

- Andrea Sicignano
- Attilio Petrillo
- Tommaso Barbato

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AVV. ACCARINO FRANCESCO E DELL'AVV. VUOLO LUIGI – (T.A.R. SALERNO R.G. 1111/2020).”

PRESIDENTE: diamo per letta la proposta e se non ci sono domande o interventi in merito procediamo con la votazione per alzare di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 16

Favorevoli n. 15

Contrari n. 1: Orlando.

Approvata a maggioranza.

Votiamo ora per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 16

Favorevoli n. 15

Contrari n. 1: Orlando.

Approvata a maggioranza.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Massimiliano Sorrentino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno **31 DIC. 2025**..... per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).
Angri, li **31 DIC. 2025**.....

IL PUBBLICATORE ONLINE
F.to Giovanni Ferraioli

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

31 DIC. 2025
Angri, li



IL SEGRETARIO GENERALE
[Handwritten signature]

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ per decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione avvenuta in data
(art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

È stata affissa all'albo pretorio on-line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al P.A.P. n.....
Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....